Il sotto riportato Ordine del giorno prop. 2719 e' stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 30

Consiglieri votanti: 30

Favorevoli 30: i consiglieri Aime, Baldini, Bergonzoni, Bertoldi, Bignardi, Bosi, Carpentieri, Connola, De Maio, Di Padova, Fasano, Forghieri, Franchini, Giacobazzi, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Reggiani, Rossini, Santoro, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni e Venturelli.

Risultano assenti i consiglieri Carriero, Prampolini ed il Sindaco Muzzarelli.

“Premesso che:

- la conclamata emergenza climatica, riconosciuta dall'ONU e dalla quasi totalità della comunità scientifica internazionale, rappresenta una sfida globale per tutto il pianeta terra e per l'intera popolazione mondiale;

considerato che:

- l'IPCC (Intergovernmental Panel for Climate Change) nel suo 6th Assessment Report del 9 agosto 2021 ha prodotto dati e scenari per il futuro ancora più preoccupanti dei precedenti, informando tra l'altro che “dalle analisi del rapporto emerge che nei prossimi decenni un aumento dei cambiamenti climatici è atteso in tutte le regioni. Con 1,5°C di riscaldamento globale, ci si attende un incremento del numero di on-date di calore, stagioni calde più lunghe e stagioni fredde più brevi. Con un ri-scaldamento globale di 2°C, gli estremi di calore raggiungerebbero più spesso soglie di tolleranza critiche per l'agricoltura e la salute”;
- lo stesso organismo pone particolare attenzione alle singole situazioni regionali e sollecita direttamente i decisori politici a mettere in campo immediatamente ogni misura atta a portare la CO2 netta a zero e a contenere fortemente gli altri gas serra e le emissioni di metano;
- lo stesso IPCC, basandosi sul gruppo permanente di ricerca, ha prodotto il medesimo report per l'anno 2022 che, purtroppo, conferma le tendenze già indicate;

richiamato che:

- il Consiglio Comunale ha votato nella presente consiliatura, a larghissima maggioranza (o unanimità), le seguenti mozioni:

*Richiesta dichiarazione emergenza climatica e ambientale

*Adesione del Comune di Modena alla rete dei Comuni Rifiuti zero

*Rispetto dei principi dell'economia circolare nella gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e introduzione di un sistema di tariffazione puntuale o corrispettiva

*Modena plastic free;

ricordato altresì che:

- l'Amministrazione comunale, insieme al Consiglio, ha approvato alcuni documenti strategici (PAESC, PUMS, Linee Guida del Verde, Piano Strategico Digitale) che si pongono l'obiettivo di contrastare e invertire l'emergenza climatica, tramite i principali driver “mitigazione” e “adattamento”, a loro volta declinati in azioni concrete;
- il Consiglio Comunale ha adottato il PUG ed ora è chiamato ad approvare il nuovo strumento urbanistico che cambierà completamente le logiche e gli standard del PRG di fine anni 80 che erano insufficienti e non idonee a fronteggiare l'emergenza climatica;

segnalato che:

- nei documenti di programmazione vi sono alcuni elementi specifici collegati alle tematiche di riduzione dell'inquinamento e dei gas serra che meritano menzione specifica:
 - 1) il PUMS che prevede la riduzione dei gas serra per almeno il 40 % entro il 2030 da ottenersi con diversi elementi ed azioni;
 - 2) il PUG che prevede tra l'altro la messa a dimora di 200.000 alberi a Modena entro il 2030, con la prospettiva di arrivare a un milione di alberi nel 2050.

richiamati positivamente:

- alcuni recenti esempi di azioni strutturali per la lotta all'emergenza climatica e alla sostenibilità ambientale complessiva del nostro territorio, quali il recente "Piano Modena Full Led dell'Illuminazione Pubblica", l'efficientamento energetico di tutto il patrimonio scolastico comunale, l'installazione di pannelli fotovoltaici su immobili pubblici, la revisione del servizio di raccolta rifiuti urbani con sistema misto e porta a porta, la realizzazione di boschi urbani;
- **IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:**
- ad attivarsi con Governo e parlamento affinché la nuova legislatura nazionale mantenga come prioritaria la lotta al cambiamento climatico, la sostenibilità dello sviluppo economico del Paese e il processo di transizione ecologica ed energetica;
- ad informare il Consiglio Comunale, entro la fine della presente consiliatura, tramite un approfondimento in Commissione, dell'andamento complessivo delle politiche e delle azioni messe in campo per combattere l'emergenza climatica con riferimento ai documenti strategici sopra citati e in particolare al PAESC;
- ad informare il Consiglio Comunale in merito a nuovi provvedimenti nazionali o regionali per combattere l'emergenza climatica a cui il Comune di Modena intende aderire;
- a proseguire l'attuazione degli indirizzi contenuti negli ODG già approvati dal Consiglio Comunale;
- ad aggiornare il Consiglio Comunale riguardo l'attuazione del PUMS in merito agli obiettivi di breve e medio termine con particolare riferimento alla diminuzione delle emissioni;
- a mettere in campo ulteriori azioni pubbliche per rendere più efficaci e più tempestivi gli interventi volti alla consistente riduzione delle emissioni di gas serra."